

Delibera n. 86/2017

Procedimento avviato con delibera n. 83/2017 – Indizione consultazione pubblica sugli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5, A4/A5, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, e sul relativo sistema di pedaggio.

L’Autorità, nella sua riunione del 23 giugno 2017

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l’Autorità *provvede “a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”;*
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l’Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto”;*
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all’Autorità, tra gli altri, i compiti di *“stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap”, nonché di “definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione”;*
- il comma 3, lettera b), secondo cui l’Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”;*

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione, e la Parte IV, sul Partenariato pubblico privato;

VISTE specificamente, tra le altre, le seguenti previsioni del Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 178 (*Norme in materia di concessioni autostradali e particolare regime transitorio*), commi 1 e 3, come modificati rispettivamente dall'articolo 105, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", entrato in vigore il 20 maggio 2017;
- l'articolo 178, comma 8, secondo cui "[l']amministrazione può richiedere sullo schema delle convenzioni da sottoscrivere un parere preventivo all'Autorità di regolazione dei trasporti";
- l'articolo 213, comma 2, che stabilisce che l'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito: ANAC), "attraverso linee guida, bandi tipo, capitolati tipo, contratti tipo e altri strumenti di regolazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità delle attività delle stazioni appaltanti";
- l'articolo 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*), comma 27-sexies, aggiunto dall' articolo 128, comma 1, lett. g), del d.lgs. 56/2017;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 83/2017 del 31 maggio 2017, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire lo schema di concessione da porre a base di gara per l'affidamento della concessione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21, Torino-Alessandria-Piacenza, nonché un sistema tariffario di pedaggio per dette tratte autostradali, basato sul metodo del *price cap* e con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;

RILEVATA

la necessità, nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 83/2017, ed in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione gli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, diramazione Torino - Pinerolo e A21 Torino-Alessandria-Piacenza, nonché il relativo sistema tariffario di pedaggio;

RITENUTO

al riguardo di individuare nel 24 luglio 2017 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'indizione di una consultazione pubblica sugli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino – Pinerolo e A21 Torino-Alessandria-Piacenza, nonché sul relativo sistema tariffario di pedaggio;
2. gli elementi per la definizione dello schema di concessione ed il sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1, la relazione illustrativa, nonché le modalità di consultazione, sono riportati rispettivamente negli Allegati A, B e C alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. i soggetti interessati possono formulare osservazioni e proposte sugli elementi per la definizione dello schema di concessione e sul sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato C, entro e non oltre il termine del 24 luglio 2017;
4. la convocazione di un'audizione dei soggetti interessati innanzi al Consiglio dell'Autorità in data 4 luglio 2017, con inizio alle ore 15,30 e termine non oltre le ore 17,30, presso la sede dell'Autorità, sita in Torino, Via Nizza 230, Piano Terra, Aula Magna.

Torino, 23 giugno 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi